

Serie A, Milan corsaro a Como: rimonta, doppio Rabiot e rossoneri ancora in scia dell'Inter

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Dal Sinigaglia arriva un segnale forte: il Milan soffre, colpisce e resta agganciato alla vetta

Il **Milan espugna il Sinigaglia di Como** e lo fa con una prova di grande maturità, imponendosi **3-1 in rimonta** nel recupero della 16ª giornata di **Serie A**. Un successo tutt'altro che semplice, maturato al termine di una gara complicata, nella quale i rossoneri hanno saputo soffrire, resistere e colpire nei momenti chiave.

Il risultato consente al Milan di **scavalcare il Napoli in classifica** e di portarsi a **-3 dall'Inter**, rilanciando con forza le proprie ambizioni di vertice.

Como brillante e senza timori: Kempf illude il Sinigaglia

L'avvio di gara è tutto a tinte lariane. Il **Como di Cesc Fabregas** gioca con personalità, ritmo e qualità, mettendo in seria difficoltà un Milan apparso inizialmente in affanno. Dopo appena dieci minuti arriva il meritato vantaggio: **cross teso di Baturina**, inserimento perfetto di **Kempf** sul secondo palo e palla alle spalle di Maignan.

Il primo tempo sembra ribaltare i ruoli: la squadra giovane, sicura e dominante è il Como, mentre il Milan fatica a trovare continuità e ordine, soprattutto sul piano difensivo.

Maignan decisivo: il Milan resta a galla

Se il Milan non affonda definitivamente è grazie a **Mike Maignan**, protagonista di una serie di **interventi straordinari**. Il portiere rossonero si oppone prima alla conclusione a giro di **Nico Paz**, poi compie un vero miracolo sul colpo di testa ravvicinato di **Da Cunha**, tenendo in vita i suoi nel momento più difficile del match.

Rigore di Nkunku e parità prima dell'intervallo

Nel miglior momento del Como arriva l'episodio che cambia l'inerzia della partita. **Saelemaekers** recupera palla a metà campo e lancia **Rabiot**, che anticipa Kempf e viene steso in area. Per l'arbitro **Guida** non ci sono dubbi: calcio di rigore.

Dal dischetto va **Nkunku**, scelto da Allegri, che con freddezza firma l'**1-1** al 46', riportando il Milan in partita e mandando le squadre negli spogliatoi in perfetta parità.

Secondo tempo: il Milan cresce, Rabiot firma il sorpasso

Nella ripresa Allegri sistema l'assetto tattico, passando nuovamente alla **difesa a tre**. Il Como continua a rendersi pericoloso, ma con meno lucidità rispetto al primo tempo. **Nico Paz** prova ancora a impensierire Maignan, che risponde presente.

Il calcio, però, è spesso spietato: alla prima vera occasione rossonera arriva il sorpasso. **Leao**, fin lì poco coinvolto, accende la partita con un lampo di classe e serve **Rabiot**, che controlla di petto e batte il portiere con un destro pesantissimo: **2-1 Milan**.

Fabregas cambia, Allegri gestisce: la chiude ancora Rabiot

Fabregas prova a rimescolare le carte con diversi cambi, passando anche al **3-5-2**, ma il Milan si compatta, abbassa il baricentro e difende con ordine. Nel finale entra anche **Füllkrug**, recuperato nonostante i problemi fisici, a testimonianza della volontà di Allegri di gestire ogni dettaglio.

A due minuti dal termine arriva il sigillo definitivo: **Rabiot**, uomo di fiducia del tecnico, trova la conclusione potente dalla distanza e firma la **doppietta personale**, chiudendo il match sul **3-1**.

Milan cinico, Como promosso: il verdetto del Sinigaglia

Il **Milan** porta a casa tre punti pesantissimi con una prova di **cinismo e solidità mentale**, confermando la propria capacità di vincere anche nelle serate più difficili. Il **Como**, nonostante la sconfitta, esce dal campo a testa alta: la squadra di **Fabregas** non è più una sorpresa, ma una **realtà credibile della Serie A**, con ambizioni europee sempre più concrete.

E per il Milan, la corsa continua: **l'Inter è ancora nel mirino**.